



Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia



REGOLAMENTO DI DOG THERAPY SPORTIVA

La **Dog Therapy Cinowork** è una specialità sportiva **non agonistica**, il cui fine è migliorare le abilità dell'atleta conduttore attraverso l'interazione con il cane, opportunamente addestrato, percorrendo insieme un percorso a difficoltà progressiva.

Le prove di Dog Therapy non sono il fine, ma solo un mezzo, per giungere al superamento dei limiti psicofisici di ciascun atleta attraverso la relazione con il cane, accompagnata da una preparazione tecnico-sportiva, sotto la guida di un operatore specializzato.

Per tale caratteristica, particolarmente distintiva, nella Dog Therapy Cinowork non parliamo di Binomio bensì di Trinomio, in quanto ciascuna squadra è composta da:

- 1 atleta conduttore
- 1 cane addestrato alla pet therapy
- 1 operatore di pet therapy qualificato, che affianca l'atleta nella preparazione e nello svolgimento della gara.

Le prove sono divise in 2 distinte categorie, ciascuna delle quali articolata in 3 livelli.

Tutte le prove sono state ideate per **mettere in evidenza i lati positivi dell'addestramento educativo** privo di metodi coercitivi rispettando i valori etici e sociali della pratica sportiva.

Articolo 1 – svolgimento delle prove

Per lo svolgimento delle gare è tassativamente richiesto il rispetto del **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 febbraio 2003** (*Recepimento dell'accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy*) e di ogni altra prescrizione normativa internazionale, nazionale e locale applicabile, nonché delle *“Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)”*.

In particolare, l'ambiente nel quale si svolgono le sedute di allenamento e le gare, deve essere pienamente accessibile a tutte le persone portatrici di diversa abilità, anche per quanto riguarda il parcheggio e i servizi igienici che devono essere presenti. Tutti gli spazi devono essere opportunamente dimensionati per accogliere i partecipanti portatori di diverse abilità e i loro accompagnatori; devono inoltre essere disponibili ricoveri per i cani idonei alle condizioni ambientali.

Il comitato organizzatore di ogni prova sportiva deve provvedere alla copertura assicurativa per ogni profilo di responsabilità e di rischio che possa occorrere in relazione all'evento.

È sempre richiesta la presentazione di un attestato di qualifica per l'iscrizione degli operatori di pet therapy nelle gare.

Le gare si possono svolgere all'aperto, in ogni caso su superficie asciutta e non accidentata, ma in caso di condizioni meteorologiche o ambientali sfavorevoli devono essere effettuate al coperto; per tale motivo il comitato che desidera organizzare una gara all'aperto è tenuto a predisporre una soluzione di riserva alternativa al coperto.

Il campo di gara ha un perimetro per quanto possibile tendente al quadrato con i lati indicativamente di lunghezza di 30 metri.

La sequenza degli esercizi è sempre la medesima in ogni gara, ciò al fine di favorire la memorizzazione dello svolgimento di ciascuno di essi.

Ogni livello rappresenta la continuazione del livello precedente, tale per cui aumentano il numero degli esercizi, che vengono posizionati lungo il percorso seguendo un criterio di impegno psicofisico crescente; ciò al fine di limitare al massimo l'eventuale crisi che possa conseguire a un eventuale errore o impossibilità di eseguire un esercizio.

Articolo 2 - categorie

Sono previste due categorie:

- **Smart**
- **Absolute**

SMART

In questa categoria l'atleta partecipa alla gara insieme a un cane preparato dall'operatore di pet therapy (che generalmente ne è anche il proprietario); si tratta di un cane già addestrato (**cane da visita**) e a conoscenza dello svolgimento di ogni esercizio.

Il ruolo dell'atleta con diverse abilità è condurre il cane lungo il percorso, impartendogli indicazioni e comandi con la voce e/o con i gesti.

Il ruolo dell'operatore di pet therapy è addestrare il cane allo svolgimento degli esercizi, istruire l'atleta nella conduzione del cane, curare l'affiatamento del conduttore con il cane, affiancare il conduttore nello svolgimento della gara e perseguire l'obiettivo di migliorare le sue abilità, superando i propri limiti psicofisici.

Ogni cane può effettuare un massimo di 20 esercizi e pertanto partecipare alla gara insieme al massimo a:

- 4 conduttori di livello 1,
- oppure 2 conduttori di livello 2,
- oppure 1 conduttore di livello 2 + 2 conduttori di livello 1
- oppure 1 solo conduttore di livello 3

ABSOLUTE

In questa categoria l'atleta partecipa alla gara insieme a un cane preparato da lui stesso (e generalmente di sua proprietà) sotto la supervisione di un operatore di pet therapy; si tratta di un cane (**cane da assistenza**) da addestrare per apprendere lo svolgimento di ogni esercizio.

Il ruolo dell'atleta con diverse abilità è addestrare il cane allo svolgimento degli esercizi e condurlo lungo il percorso, impartendogli indicazioni e comandi con la voce e/o con i gesti.

Il ruolo dell'operatore di pet therapy è istruire l'atleta nella conduzione del cane, curare l'affiatamento del conduttore con il cane, affiancare il conduttore nello svolgimento della gara e perseguire l'obiettivo di migliorare le sue abilità, superando i propri limiti psicofisici

Articolo 3 – livelli di difficoltà

Ciascuna categoria è articolata in 3 livelli di difficoltà progressiva:

1. Soft
2. Medium
3. Hard

Per qualificarsi al livello successivo, alla squadra è richiesto di ottenere in almeno 2 gare la media di 8 punti negli esercizi previsti per il livello (*in relazione ai punteggi vedasi il successivo articolo 4*).

Articolo 4 – criteri di valutazione

Premessa essenziale è che il giudizio sul lavoro delle squadre debba sempre essere volto a premiare maggiormente **l'atteggiamento positivo e la gioia di lavorare dell'atleta conduttore unitamente al cane.**

Non è richiesta una particolare precisione, anzi al contrario l'esperto ufficiale di gara dovrà proporzionare le proprie valutazioni anche in chiave **prossemica**, tenendo conto che il cane addestrato alla pet therapy sia in grado di stabilire la distanza fisica dal conduttore in base ai limiti psicofisici di quest'ultimo.

Articolo 5 - punteggi

La Dog Therapy Cinowork non prevede penalità; ciò significa che in ogni esercizio i punti si aggiungono e non si tolgono.

Per ogni esercizio non effettuato sono assegnati 5 punti.

Per ogni esercizio effettuato sono assegnati 6 punti, indipendentemente dagli eventuali errori di esecuzione.

Per ogni esercizio effettuato particolarmente bene sono assegnati da 1 a 2 punti bonus per l'esecuzione e da 1 a 2 punti bonus per il miglioramento personale.

In considerazione di quanto sopra, nella prima gara a cui partecipa l'atleta può essere premiato al massimo con 2 punti bonus. Ciò, in quanto lo scopo della Dog Therapy Cinowork non è gareggiare in competizione con gli altri atleti, bensì puntare a superare sempre meglio i propri limiti e a tal fine 2 punti bonus saranno destinati a premiare i miglioramenti conseguiti nel tempo.

Livello 1 – esercizi

Partenza

1. Seduto
2. Curva a 90°
3. Salto nel cerchio (da hula hop)
4. Salto ostacolo (di altezza proporzionata alla taglia del cane)
5. Terra

Arrivo

Livello 2 – esercizi

Partenza

1. Seduto
2. Curva a 90°
3. Salto nel cerchio
4. Salto ostacolo
5. Terra
6. Curva a 90°
7. Salto nel cerchio x 2
8. Curva a 90°
9. Passo lento
10. Tubo (tunnel)

Arrivo

Livello 3 – esercizi

Partenza

1. Seduto
2. Curva a 90°
3. Salto nel cerchio
4. Salto ostacolo
5. Terra
6. Curva a 90°
7. Salto nel cerchio x 2
8. Curva a 90°
9. Passo lento
10. Tubo (tunnel)
11. Curva a 90° x 2 (inversione)
12. Passo veloce
13. Salta sul tavolino (pedana)
14. Salta nel cerchio x 3
15. Riporta un oggetto

Arrivo